

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 11 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D)

(CONCORSO PUBBLICO N. 10/2023)

La Dirigente della Direzione Risorse Umane

In esecuzione

- del PTFP 2023/2025 parte integrante del Piao approvato con Decreto del sindaco metropolitano n. 94 del 06/04/2023;
- del proprio atto dirigenziale n. 6686 del 23/10/2023 con il quale si approva, per le motivazioni ivi contenute, il presente bando di concorso

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 11** unità di personale con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione).

<p>Art. 1 – Posti messi a concorso e riserve</p>

Le figure ricercate saranno assegnate alle seguenti strutture:

- Direzione Azioni integrate con gli EE.LL.;
- Dipartimento Sviluppo economico;
- Dipartimento Ambiente e vigilanza ambientale;
- Dipartimento Pianificazione territoriale, Urbanistica ed Edilizia;
- Dipartimento Viabilità e Trasporti.

La sede di lavoro è a Torino, in C.so Inghilterra n. 7.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del decreto 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Ai sensi dell'art 6 del D.P.R. 82/2023 le percentuali di rappresentatività per la qualifica messa a concorso risultano al 31/12/2022: femmine 53,05% - maschi 46,95%. Il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

Opera la riserva dei posti agli/alle aventi diritto ai sensi:

- dell'art. 1014, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 15/3/2010, n. 66 e s.m.i. (Volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di

rafferma nonché volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010, n. 66 e s.m.i. (Ufficiale di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta);
- dell'art. 1, co. 9 bis del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023 (Operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, **4 posti** in concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.

Ai sensi art. 1, co. 9 bis, D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, **1 posto** in concorso è riservato prioritariamente a volontari di servizio civile universale.

I posti attribuiti alle quote riservate, eventualmente non assegnati per mancanza dei/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/rie utilmente collocati/e in graduatoria. Si precisa che le riserve sopraindicate comporteranno in ogni caso l'azzeramento del valore che ha determinato dette riserve, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato avente diritto alle riserve in argomento

Per la presente procedura non opera la riserva dei posti di cui alla legge 12/3/1999 n. 68 (artt. 1 e 8) in quanto nell'anno 2023 l'Amministrazione attiverà le procedure per la copertura delle quote previste all'art. 3, L.68/99.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i/le candidati/e devono essere in possesso, sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 2) a. cittadinanza italiana (sono equiparati/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
oppure
b. essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
oppure
c. essere familiare di cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure

- d. essere cittadino/a di Paesi terzi purchè titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria; *oppure*
- e. essere familiare di titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. 251/2007.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i/le cittadini/e della Repubblica e trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n. 97 e s.m.i.;

- 3) di godere dei diritti civili;
- 4) di non essere stato escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- 5) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 6) non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 7) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- 8) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di accertamento dell'idoneità fisica il/la concorrente da assumere, in base alla normativa vigente.

Requisiti Specifici

1) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o titoli equiparati o equipollenti a quelli elencati, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali):

- Laurea triennale o Laurea Specialistica/Magistrale afferente all'area dell'ingegneria o dell'architettura (DM 270/04 o titolo equiparato ai sensi del DM 509/09);
- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, previgente al DM 509/99, equiparato ad uno delle lauree sopraindicate secondo quanto indicato dal Decreto Interministeriale 09/07/2009.

I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio straniero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. Il/La candidato/a è ammesso/a al concorso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

2) Essere in possesso della patente di guida categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;

La mancanza dei requisiti comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, a pena di esclusione, unicamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento InPA della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo "www.inpa.gov.it" entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul medesimo portale.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo utile.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente.

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 7 NOVEMBRE 2023

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la

presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Per procedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, occorre:

- a) accedere al sito internet del Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, collegarsi alla Piattaforma e autenticarsi attraverso il proprio sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE, CNS, eIDAS che consentirà l'accesso automatico al Portale di registrazione (l'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003);
- b) compilare online il proprio curriculum vitae (ATTENZIONE: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità possedute o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- c) scegliere la selezione a cui si desidera candidarsi;
- d) compilare tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- e) inoltrare la domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata. A tale Riepilogo sarà attribuito un **CODICE CANDIDATURA**. Tale Codice, nel rispetto della privacy, potrà essere utilizzato dall'Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni relative alla presente procedura. Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, sarà presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente quale "Inviata" (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purchè nei termini previsti dal presente bando, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

È possibile annullare la domanda di partecipazione (candidatura) non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative al concorso in oggetto selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e Invio".

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli/le aspiranti candidati/e.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda online sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I/Le candidati/e dovranno allegare alla domanda la copia digitale in formato PDF di:

- 1) ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

Eventuali documenti da allegare se previsti:

- 2) eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/alle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare al concorso;
- 3) in caso di titolo di studio conseguito all'estero, documentazione che attesti l'equiparazione da parte delle autorità competenti, o copia della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione;
- 4) nel caso di necessità, per i/le portatori/portatrici di handicap, di ausili e/o di tempi aggiuntivi, idonea documentazione dell'Asl che ne attesti la necessità in rela-

- zione alla propria disabilità;
- 5) in caso di Disturbo Specifico dell'Apprendimento – DSA, i/le candidati/e dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (le misure sono dettagliatamente indicate dall'art. 7). Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
 - 6) per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità;
 - 7) per i riservatari ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66, documentazione della riserva volontari FF.AA.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- `tassa_cognome`
- `documento_cittadino_noUE_cognome`
- `equiparazione_titolo_cognome`
- `richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome`
- `certificato_DSA_cognome`
- `certificato_invalidita_cognome`
- `documentazione_riserva_volontari_FF_AA_cognome`

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito). **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione per tempo.**

DICHIARAZIONI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a -consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera- deve dichiarare:

ANAGRAFICA

- il codice fiscale;
- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza e/o domicilio, il numero di telefono cellulare e l'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle comunicazioni relative al concorso;

- patente

REQUISITI GENERICI

- di essere cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea;
oppure
- di essere cittadino di un Paese Terzo
oppure
di essere familiare di cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
oppure
di essere cittadino/a di Paesi terzi purché titolare del permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente UE;
oppure
di essere cittadino/a di Paesi terzi purché titolare dello status di protezione sussidiaria;
oppure
di essere cittadino/a di Paesi terzi purché titolare dello status di rifugiato/a
- di essere in possesso dell'elettorato politico attivo, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992 n. 104 e dell'art. 16 della legge 12/3/99 n. 68, (per candidati/e portatori/portatrici di handicap) l'occorrenza di utilizzo di ausili e la necessità di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
- ai sensi del decreto ministeriale firmato il 12 novembre del 2021, attuativo del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. n.113/2021 (per i/le candidati/e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento - DSA) di fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. Tale dichiarazione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Il/La candidato/a dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari;
- ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%) al fine dell'esonero dalla preselezione, lo stato di invalidità;
- l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15/3/2010, n.66 e s.m.i.;
- l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi art. 1, co. 9 bis, D.L. n. 44/2023 convertito in L. n. 74 del 21/6/2023;

REQUISITI SPECIFICI

- età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- l' idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- di godere dei diritti civili;
- il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando.

Per i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea e per i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, l'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni vigenti;

- il possesso della patente di guida categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure i motivi di tali provvedimenti;
- di aver provveduto al versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 (rimborsabile esclusivamente in caso di revoca o annullamento del concorso pubblico) che deve essere effettuato, indicando nella causale Cognome e Nome del/della candidato/a e "tassa di concorso pubblico n. 10/2023", con una delle seguenti modalità:
 - a) tramite bonifico bancario intestato alla "Città Metropolitana di Torino - Servizio di Tesoreria" (IBAN:IT 88 B 02008 01033 000003233854) - per versamenti effettuati da ESTERO (BIC/SWIFT: UNCRITM1Z43 - IBAN:IT 88 B 02008 01033 000003233854);
oppure
 - b) tramite pagoPA: dal sito della Città Metropolitana di Torino selezionare "PagoPA" nel menu "Info e servizi" e poi cliccare su "Entra in pagoPA" ed effettuare un "Accesso anonimo". Seguendo le istruzioni si riceverà un link al proprio indirizzo e-mail con il quale si sarà indirizzati alla pagina del pagamento: selezionare "Pagamento spontaneo" e indicare "Concorsi" nel menu a tendina "Servizio di incasso" specificando la causale nella modalità sopra indicata;

oppure

TITOLI DI PREFERENZA (D.P.R. 487/94 e ART. 5 D.P.R. 82/2003)

- l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994;

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

I/le candidati/e devono dichiarare:

- di disporre:

- di adeguata dotazione tecnologica per poter sostenere l'eventuale prova preselettiva e la prova scritta in modalità digitale (PC, monitor con webcam, interna o esterna, tastiera e mouse + uno smartphone/tablet);
- di avere un collegamento internet idoneo a supportare e sostenere la permanenza sulla piattaforma fornita dall'Amministrazione dalla fase di check-in alla fase di check-out;

oppure

- di non disporre della dotazione tecnologica per poter sostenere l'eventuale prova preselettiva e la prova scritta in modalità digitale;

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24/4/2016;

- di avere preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del bando.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda online sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dal concorso in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Art. 4 – Ammissione al concorso - Motivi di esclusione

Tutti/e coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità previste, sono ammessi/e a sostenere le prove con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando.

La riserva, di norma, è sciolta prima dello svolgimento del colloquio, con determinazione del

dirigente competente in materia di acquisizione delle risorse umane.

È motivo di esclusione il ricorrere anche di una sola delle seguenti irregolarità:

- a) inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 3;
- b) inoltro della domanda oltre il termine tassativo delle ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando;
- c) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 2.

L'esclusione dei/delle candidati/e dal concorso sarà comunicata con le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.

Art. 5 – Preselezione

I candidati possono essere sottoposti ad una preselezione, al fine di garantire l'economicità e la celerità delle procedure concorsuali, qualora il numero delle domande di partecipazione sia pari o superiore a 200.

La preselezione consiste in una prova preselettiva a contenuto psico-attitudinale o tecnico-professionale o di cultura generale; per le modalità di svolgimento della preselezione si rimanda all'art. 8 del presente bando.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale ma alla sola ammissione alla prova scritta.

In caso di effettuazione della preselezione con partecipanti alla stessa in numero pari o inferiore a 200, la prova preselettiva non avrà luogo.

**LA DATA DI SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA
VERRÀ COMUNICATA CON UN PREAVVISO DI ALMENO 15 GIORNI
secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.**

Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno comunicati sempre secondo le modalità dell'articolo suddetto.

Sono ammessi/e alla prova scritta i/le primi/e 110 candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di preselezione a cui si aggiungono gli/le eventuali candidati/e ex aequo all'ultima posizione ammessa.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della legge n. 104/1992, i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti/e a sostenere la prova preselettiva ed accedono direttamente alla prova scritta. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alle domande di partecipazione.

L'eventuale esclusione dei/delle candidati/e successivamente allo svolgimento della preselezione e prima dello svolgimento della prova scritta, a seguito della verifica sul possesso dei requisiti richiesti dal bando effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, porterà allo scorrimento della graduatoria della preselezione.

I/Le candidati/e che si presentano a sostenere la prova preselettiva devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

Durante la prova preselettiva non è ammessa la consultazione di alcun testo.

L'assenza del/della candidato/a alla prova preselettiva è considerata come rinuncia al concorso stesso.

Ad esito della prova preselettiva la graduatoria viene pubblicata secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente Bando.

Art. 6 - Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta ed un colloquio.

Prova Scritta

Sono ammessi/e alla prova scritta i/le migliori 110 tra coloro che avranno ottenuto nella prova preselettiva i punteggi più elevati (tale numero sarà comunque integrato da tutti/e coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo/a candidato/a individuato/a oltre ai/alle candidati/e di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992).

In caso di mancato svolgimento della prova preselettiva, tutti/e coloro che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità previste, sono ammessi/e a sostenere le prove secondo quanto indicato all'art. 4 del presente bando.

La prova scritta, diretta ad accertare la conoscenza delle materie previste dal bando potrà consistere in domande a risposta aperta e/o in domande con risposte multiple prefissate; per le modalità di svolgimento della prova scritta si rimanda all'art. 8 del presente avviso.

In caso di domande a risposta multipla, la predisposizione e la correzione della prova potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

**LA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA VERRÀ COMUNICATA
CON UN PREAVVISO DI ALMENO 15 GIORNI**

secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.

Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno comunicati sempre secondo le modalità dell'articolo suddetto.

La Commissione stabilisce la durata della prova che non può comunque essere superiore alle 4 ore.

Sono ammessi al colloquio i/le candidati/e che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Prova Orale

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad accertare la conoscenza delle materie previste dal bando e a valutare le capacità di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete e la capacità di fornire la composizione di problemi e di criticità operative.

Verrà inoltre accertata per i soggetti appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, la conoscenza della lingua italiana.

**LA DATA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE VERRÀ COMUNICATA
CON UN PREAVVISO DI ALMENO 15 GIORNI
secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.**

Eventuali aggiornamenti e modifiche saranno comunicati sempre secondo le modalità dell'articolo suddetto.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, determina i quesiti da porre ai/alle singoli/e candidati/e.

Le prove orali si svolgono in un locale aperto al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e con l'indicazione dei voti da ciascuno/a riportati e l'affigge nella sede d'esame. La suddetta pubblicità ha effetto di diretta comunicazione dell'esito della prova stessa.

Qualora un/una candidato/a ammesso/a alla prova orale sia impossibilitato a partecipare per motivi di salute certificati da un medico del Servizio Sanitario Nazionale, la Commissione rinvia il

colloquio ad altra seduta che comunque deve essere effettuata entro 10 giorni dall'ultima riunione fissata per gli orali.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.

I/Le candidati/e che si presentano a sostenere le prove d'esame devono essere muniti/e di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

MATERIE D'ESAME

Prova scritta

- Normativa sui lavori pubblici;
- Legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri (D.Lgs 81/08);
- Scienza e tecnica delle costruzioni;
- Tecnologia dei materiali ed elementi di chimica applicata;
- Legislazione in materia di urbanistica e di tutela ambientale;
- Elementi di geofisica e di geologia;
- Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- Contabilità lavori pubblici (D.M. 49/2018 e s.m.i.);
- Ordinamento statale, regionale e degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), ivi compreso l'ordinamento finanziario e contabile e L. 56/2014 che ha istituito le Città metropolitane;
- Diritto amministrativo, con riferimento agli atti ed al procedimento amministrativo (L.241/1990) e alla responsabilità della Pubblica Amministrazione;
- Organizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.) con particolare riferimento a: Titolo I, Titolo II (Capo III) e Titolo IV;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.);
- Normativa in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, di trasparenza, di diritto di accesso e di privacy;
- Elementi di diritto privato (limitatamente al negozio giuridico, alle obbligazioni e ai contratti);
- Elementi di diritto penale (limitatamente al Libro II, Titoli II e VII del Codice Penale);

Prova orale

In aggiunta alle materie della prova scritta:

- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Conoscenza della lingua inglese.

L'assenza del/della candidato/a alle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso stesso.

Art. 7 - Modalità di svolgimento delle prove scritte per soggetti con DSA

L'Amministrazione procedente, al fine di garantire pari trattamento nello svolgimento delle prove concorsuali, ai sensi del D.M. 12 novembre 2021, assicura a tutti i soggetti con DSA l'adozione di misure adeguate consistenti nella possibilità di:

- 1) sostituire le prove scritte con un colloquio orale avente il medesimo contenuto delle prime, nel caso in cui la documentazione presentata attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
- 2) utilizzare a titolo compensativo i seguenti strumenti:
 - programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia;
 - programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia;
 - la calcolatrice, nei casi di discalculia;
 - ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice;
- 3) concedere tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove comunque non superiori al 50% del tempo assegnato per le stesse.

L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata dal/dalla candidato/a alla domanda di partecipazione.

Qualora per esigenze organizzative e/o economiche non sia possibile garantire gli strumenti compensativi richiesti sarà definita una misura alternativa di uguale valore compensativo.

Nel caso di svolgimento delle prove da remoto, la Commissione potrà stabilire, ove il candidato con DSA abbia richiesto nella domanda di ammissione l'utilizzo di uno strumento compensativo, che la prova scritta si svolga in presenza, presso la sede stabilita dall'Amministrazione.

L'Amministrazione valuta tale opzione sulla base delle risorse a disposizione e al fine di garantire gli ausili concessi ai candidati; in ogni caso lo svolgimento delle prove scritte in presenza avviene secondo le medesime modalità indicate per lo svolgimento delle prove predette in modalità da

remoto.

Art. 8 - Svolgimento delle prove da remoto

L'eventuale prova di preselezione e la prova scritta sono svolte in modalità digitale nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento tra i/le candidati/e.

Il/La candidato/a si assume la piena e incondizionata responsabilità circa il comportamento che adotterà durante l'espletamento delle prove, impegnandosi ad agire secondo correttezza e buona fede, sostenendo le prove personalmente e senza l'aiuto di supporti (cartacei, telematici, telefonici audio, etc.), di terzi ed in assenza dell'ausilio di qualsiasi altra agevolazione e/o vantaggio, di qualunque natura.

Nello specifico, la Commissione potrà verificare che il/la candidato/a non venga edotto/a sulle risposte alle domande postegli da parte di soggetti non inquadrati nel campo visivo, oppure che comunichino con il/la candidato/a stesso/a con modalità varie e, in ogni caso, che il/la concorrente non utilizzi metodi di comunicazione e/o di elaborazione fraudolenti. In questi casi la Commissione richiama il/la candidato/a e avverte lo/la stesso/a che si procederà, mediante accesso alla videoregistrazione, alla verifica dell'accaduto al fine di determinare l'eventuale annullamento della prova, con conseguente esclusione del/della concorrente.

L'amministrazione, nel rispetto del principio di pari opportunità tra i candidati, fornisce a coloro che non sono nella disponibilità della dotazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle prove digitali quanto occorrente allo svolgimento delle stesse presso la sede dell'Ente. A tal proposito si invitano gli interessati a contattare l'ufficio concorsi **entro 5 giorni** dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'indirizzo mail concorsi@cittametropolitana.torino.it

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DI CONCORSO IN CASO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 7, comma 7 D.P.R. 487/1994, l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento. Le candidate che versano in tale condizione dovranno farne preventiva comunicazione all'indirizzo concorsi@cittametropolitana.torino.it

Art. 9 – Comunicazioni ai/alle candidati/e

Tutte le comunicazioni relative al concorso, se non diversamente specificato, sono fornite **esclusivamente** mediante pubblicazione delle stesse:

- sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.cittametropolitana.torino.it> sezione "Amministrazione trasparente" > "Bandi di concorso";

- sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, “InPA”
<https://www.inpa.gov.it/>

Le comunicazioni pubblicate hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà sempre cura dei/delle candidati/e consultare periodicamente il sito istituzionale e il portale “InPA”, in particolare nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche di precedenti comunicazioni, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

I/le candidati/e sono tenuti/e a partecipare alle prove, senza ulteriori comunicazioni.

L’assenza del/della candidato/a alle prove d’esame sarà considerata come rinuncia al concorso pubblico senza alcun obbligo di comunicazione da parte della Città metropolitana.

Art. 10 – Redazione della graduatoria finale

La Commissione redige la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio e la trasmette, unitamente ai verbali, al dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane.

Il dirigente competente in materia di acquisizione risorse umane applica qualora necessario le norme vigenti in materia di preferenza, verifica la regolarità dei verbali, stila la graduatoria definitiva e provvede all’approvazione.

La determinazione di approvazione della graduatoria viene pubblicata all’Albo pretorio online della Città Metropolitana di Torino per 15 giorni consecutivi. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e dalla data di pubblicazione decorreranno per tutti/e gli/le interessati/e, i termini per l’eventuale impugnativa. La graduatoria viene altresì pubblicata sul sito internet dell’Ente per 30 giorni consecutivi.

La graduatoria rimane efficace e può essere utilizzata (anche per assunzioni a tempo determinato) in conformità alle disposizioni normative vigenti.

La mancata accettazione dell’assunzione a tempo indeterminato da parte del/della vincitore/vincitrice del concorso determina la cancellazione dello/della stesso/a dalla graduatoria.

La Città Metropolitana di Torino non rilascia dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11 – Assunzione in servizio e disciplina giuridica

Le assunzioni avverranno nel periodo di validità della graduatoria, sulla base del Piano Triennale

dei Fabbisogni approvato, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia al momento dell'assunzione.

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle eventuali preferenze di legge.

La Città metropolitana provvede a stipulare con i/le vincitori/trici del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle Funzioni locali. I/Le vincitori/trici saranno invitati/e con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro muniti/e dei documenti necessari ai sensi di legge.

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici e gli/le idonei/e in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati/e dall'Amministrazione ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, ove le verifiche non siano già state esperite. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei/delle candidati/e che abbiano superato il limite massimo di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai/alle candidati/e, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i/le candidati/e dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci saranno fatte le dovute segnalazioni alle autorità competenti. Si informa, inoltre, che al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale l'assumendo/a dovrà rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (commercio, industria, professioni, etc.).

Gli/Le aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e/o non prenderanno servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati/e rinunciatari/rie all'assunzione, decadendo dalla assunzione e dalla graduatoria.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Ai sensi dell'art.41 c. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. i/le candidati/e chiamati/e ad assumere servizio saranno sottoposti/ e a visita medica intesa ad accertare l'idoneità alle mansioni connesse ai posti da ricoprire. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso.

I/Le candidati/e assunti/e sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio, secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno di assunzione a tutti gli effetti.

I/Le vincitori/trici hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso la Città metropolitana per almeno 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Art. 12 – Trattamento economico e benefici accessori

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dal vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali, nonché dai C.C.I. vigenti.

Inoltre, al fine di accrescere il benessere dei/delle dipendenti, la Città Metropolitana di Torino garantisce:

- buoni pasto spendibili in esercizi di ristorazione convenzionati del valore unitario di euro 7;
- lavoro agile fino a un massimo del 40% dei giorni lavorabili su base trimestrale;
- settimana lavorativa di 36 ore con orario flessibile in entrata e in uscita;
- corsi di formazione a spese dell'Ente.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla procedura selettiva in oggetto è la Dott.ssa Daniela GAGINO – Dirigente della Direzione Risorse Umane.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

All'interno del form online, il/la candidato/a dichiara di essere informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati raccolti e di aver visionato l'informativa completa consultabile sul sito web della Città Metropolitana di Torino, nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di Concorso al seguente link: <https://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-concorso>

Art. 15 – Disposizioni finali

L'Ente si riserva la possibilità di non procedere alla copertura in ragione di motivazioni di tipo organizzativo o nel caso in cui sia accertata la mancanza originaria o sopravvenuta in capo ai/alle candidati/e individuati/e di anche uno solo dei requisiti generali richiesti dall'art. 2 del presente bando per la partecipazione alla procedura.

L'Ente si riserva la facoltà in sede di autotutela di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. La copertura dei posti è subordinata all'effettiva possibilità di assumere da parte della Città metropolitana, in relazione a vincoli di legge, di finanza pubblica e di bilancio.

La partecipazione alla procedura comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando.

LA DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Daniela GAGINO
(firmato digitalmente)